

Roma, 06.02.2026

All'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Direzione del Personale

Dott. Salvatore Roberto Micchichè

OGGETTO: Direttiva valutazione personale 2025

Illustre Direttore,

le scriviamo con riferimento alla Sua direttiva prot. 9325/RU del 05.02.2026 concernente la valutazione del personale per l'anno 2025 a seguito della sollecitazione ricevuta da numerosissimi dirigenti iscritti e simpatizzanti.

Come ben sa nell'odierno mese di febbraio – *rectius*, nelle prossime tre settimane – tutti i dirigenti territoriali saranno impegnati nella procedura di selezione dei titolari di P.O., con tempi già notevolmente ristretti, come Le avevamo segnalato proprio nella missiva della scorsa settimana; infatti, occorrerà effettuare numerosi colloqui (peraltro, i dirigenti con uffici *ad interim* dovranno gestire due procedure), curare la fase di controllo di anzianità e titoli, nonché predisporre i provvedimenti di nomina: il tutto entro il 27 febbraio prossimo.

Or bene, a ciò si aggiunge – quantomeno in alcune DD.TT. – anche la stesura delle relazioni dirigenziali S.M.V.P. 2025, che vede impegnati la stragrande maggioranza dei dirigenti nella redazione di due elaborati: uno afferente al vecchio U.D. ed uno per il bimestre ottobre-novembre del nuovo U.A.D.M..

Ciò premesso, riteniamo che le ulteriori scadenze del 2 e 9 marzo, rispettivamente per la compilazione ed invio delle schede di valutazioni, non siano sostenibili per i dirigenti che - si anticipa sin da subito - non saranno oggettivamente in grado di rispettarle, soprattutto alla luce del succitato carico di lavoro, nonostante la grandissima abnegazione sinora dimostrata.

Infatti, oltre all'ordinaria procedura valutazione – per cui occorre acquisire gli elementi dai valutatori di supporto, elaborare le schede sia sul piano numerico che motivazionale ed inserirle a sistema – si aggiunge la particolare circostanza che, nella maggioranza dei casi, i dirigenti dovranno effettuare le valutazioni per il vecchio U.D. ed per il nuovo U.A.D.M.,

arrivando financo a dover elaborare in molti casi oltre cento schede (ma pure 200/300 negli uffici più numerosi) in tre settimane scarse! E in ciò, non consideriamo neppure i dirigenti che hanno avuto o hanno uffici *ad interim*.

Pertanto, senza necessità di dilungarci oltre, le chiediamo di spostare le scadenze previste nella direttiva citata ad almeno il 31 marzo, in modo che i dirigenti possano concludere le procedure di nomina delle P.O. – oltre a dover gestire l'ordinario lavoro – con “serenità” e senza ulteriori incombenze, vieppiù alla luce del fatto che l'esperienza dimostra come scadenze eccessivamente ristrette siano state poi immancabilmente prorogate e lo stesso S.M.V.P. prevede che la compilazione della scheda provvisoria avvenga entro il 30 aprile.

Confidiamo in un positivo accoglimento della presente richiesta e ricordiamo, per inciso, che in tutto ciò siamo ancora in attesa dell'erogazione del saldo della retribuzione di risultato per l'anno 2023, già ad oggi in ritardo di oltre quattro mesi rispetto all'erogazione del saldo dell'anno precedente.

Dirstat – Fialp – Unsa

A.Paone

CIDA FC

R. Cefalo

UNADIS

F. Meroni